



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione dell'accordo di programma quadro in materia di "Sicurezza degli edifici e delle infrastrutture".

Criteri e modalità per il cofinanziamento degli oneri tecnici per la redazione di progetti strutturali esecutivi relativi ad edifici scolastici individuati nella tabella "Ulteriori interventi" di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1616/2005 e nella tabella allegato B al decreto n.29/COM_09DEL 13/04/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Governo del Territorio, Mobilità ed Infrastrutture, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10/02/2006 di approvazione del bilancio 2006;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 20/02/2006 di approvazione del P.O.A. anno 2006;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 06/03/2006 di reiscrizione in bilancio 2006 del capitolo 10610208;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Governo del Territorio, Mobilità ed Infrastrutture che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

Di approvare i "Criteri e modalità per il cofinanziamento degli oneri tecnici per la redazione di progetti strutturali esecutivi relativi ad edifici scolastici individuati nella tabella "Ulteriori interventi" di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1616/2005" e nella tabella allegato B al decreto n.29/COM_09DEL 13/04/2006, contenuti nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L'onere derivante dall'applicazione della presente deliberazione, pari a € 971.630,82, trova copertura finanziaria sul capitolo 10610208 del bilancio 2006.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003;
D.G.R. n. 1046 del 29 luglio 2003 e successive modifiche e integrazioni;
D.G.R. n. 1520 del 11 novembre 2003 e successive modifiche e integrazioni;
D.G.R. n. 1103 del 01 ottobre 2004;
D.G.R. n. 1616 del 12 dicembre 2005;

Motivazioni

Dopo il terremoto del Molise del 31 Ottobre 2002 il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto del 4 Dicembre 2002 n° 4485, ha ritenuto necessario fornire urgentemente alle Regioni criteri generali attinenti alla classificazione sismica, nonché proporre norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche ed a tal fine ha costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, incaricato di predisporre la documentazione utile alle finalità enunciate.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 concernete "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", pubblicata sul Supplemento Ordinario n° 72 della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 8 Maggio 2003, sono stati introdotti e approvati:

- i "Criteri per l'individuazione delle zone sismiche - individuazione, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone"; in una "fase di prima applicazione" la classificazione regionale si basa su un elenco di comuni fornito direttamente nell'Ordinanza;
- le "Norme tecniche per il progetto, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici";
- le "Norme tecniche per progetto sismico dei ponti";
- le "Norme tecniche per il progetto sismico delle opere di fondazione e sostegno dei terreni";

Il provvedimento è stato assunto, in considerazione del carattere di urgenza, per fornire una mappa aggiornata del rischio sismico rispetto alla precedente classificazione che risale al 1982.

Ai sensi del punto 3 (prima applicazione) dell'All. 1 all'Ordinanza n. 3274, per 22 Comuni marchigiani è stata modificata la precedente classificazione redatta ai sensi del DM LL.PP. 19.3.1982. La nuova individuazione delle zone sismiche nelle Marche è stata approvata con la D.G.R. n. 1046 del 29.07.2003 e relativo allegato.

In particolare 6 Comuni precedentemente classificati in 2a categoria sono passati in "Zona 1", 4 Comuni da non classificati sono passati a "Zona 2", 12 Comuni non classificati sono passati in "Zona 3". Negli "indirizzi generali per la prima applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003" approvati con la D.G.R. n. 1046/2003, si stabilisce che per i 22 Comuni individuati si faccia subito riferimento alla nuova classificazione sismica, fermo restando nel regime transitorio, di poter utilizzare le previgenti normative tecniche.

Il contenuto della ordinanza con conseguente riclassificazione è stato fortemente innovativo rispetto alle precedenti norme (D.M. Lavori Pubblici del 19.3.1982 e del 16.1.1996), in quanto rivolto a recepire gran parte degli indirizzi della comunità scientifica internazionale ed in particolare gli standards previsti dalla normativa sismica europea (EC8), prevedendo la progettazione e la verifica delle opere e delle costruzioni in zona sismica con il metodo degli stati limite e quindi in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

termini di accelerazioni al suolo.

L'Ordinanza ha previsto di avviare la formazione e la diffusione delle nuove norme tecniche coinvolgendo gli ordini professionali e la comunità scientifica, nell'ambito di programmi concordati tra il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni. L'Ordinanza prevede altresì di avviare un'ulteriore significativa e strategica azione di riduzione del rischio sismico attraverso la preventiva valutazione di sicurezza degli edifici strategici e di quelli rilevanti in seguito alle possibili conseguenze da collasso.

I proprietari di tali edifici dovranno infatti effettuare dette valutazioni entro cinque anni (art. 2, comma 3) dall'entrata in vigore della Ordinanza.

Rispetto a tale tematica la Regione Marche, con la D.G.R. n. 712 del 4 Aprile 2001, nell'ambito dell'Intesa istituzionale Stato - Regione Marche del 2000, in attuazione dell'art. 2 della Legge n. 61/1998 relativa alla ricostruzione post-terremoto, aveva già attivato una prima indagine sulla verifica della vulnerabilità e del danno atteso da rischio sismico su oltre 50 Comuni della fascia montana, colpiti dal sisma, esaminando 449 edifici cosiddetti "strategici". Tra gli edifici strategici particolare attenzione era rivolta alle scuole, alle sedi municipali e alle strutture ospedaliere.

Con successiva deliberazione n. 1971 del 12 novembre 2002 tale procedura veniva estesa a tutto il territorio della Regione Marche per le citate tipologie di edifici, riservandosi, con ulteriori atti ed in relazione all'avanzamento dell'attuazione del progetto, di incrementare l'attività di analisi per addivenire ad un suo celere completamento.

L'11 novembre 2003, con deliberazione n. 1520, la Regione Marche, d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile, ha definito nel dettaglio la tipologia degli edifici e delle opere da verificare ed ha fornito le indicazioni per le verifiche tecniche da eseguire (art. 2, comma 4) al fine di porre i proprietari nelle condizioni di dare inizio agli interventi cognitivi.

La Sezione Rischio Sismico della Commissione Nazionale Grandi Rischi ha approvato, nella seduta del 30 luglio 2003, un documento con il quale vengono, tra l'altro, fornite indicazioni utilmente applicabili per la realizzazione delle verifiche. I contenuti del documento sono stati condivisi dal Dipartimento della protezione civile e recepiti nel Decreto del 21 Ottobre 2003.

Sono stati così definiti tre livelli di acquisizione dati e verifica, da utilizzare in funzione del livello di priorità e delle caratteristiche dell'edificio o dell'opera in esame.

In data 31 maggio 2004 è stato firmato un Accordo di programma quadro tra il Ministero dell'economia, il Dipartimento nazionale della Protezione Civile e la Regione Marche in materia di "Interventi con profili di alta rilevanza strategica ed innovativa connessi alla ricostruzione nel territorio marchigiano colpito dagli eventi sismici del 1997. Sicurezza degli edifici e delle infrastrutture."

Lo scopo dell'Accordo è quello di ampliare le conoscenze sul patrimonio immobiliare esistente per poter proseguire concretamente nella politica di prevenzione sismica degli edifici strategici soggetti a maggior rischio e quindi di prioritaria importanza.

L'Accordo è diviso in due fasi:

- intervento 1, prevede tra gli obiettivi anche la pubblicazione di linee guida, sottoforma di progetti "standards" per la materiale redazione degli elaborati richiesti nelle diverse fasi progettuali, nonché la divulgazione a tutti i soggetti interessati (dipartimento di Protezione Civile, Ordini Professionali, ecc.) delle metodologie e dei risultati ottenuti.
- Intervento 2, prevede il cofinanziamento in quota parte fino ad un massimo del 50% degli oneri occorrenti per le progettazioni esecutive a favore degli Enti Pubblici, come definite nello standard unificato individuato nell'intervento 1.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Successivamente, con l'acquisizione della conoscenza dei costi derivanti dall'applicazione dei criteri standards come individuati dalla nuova normativa, sarà possibile la definizione della programmazione finanziaria relativa all'esecuzione degli interventi necessari sugli edifici inseriti nel piano di verifica.

Così operando, si determinerà la crescita professionale di figure tecniche sia pubbliche che private coinvolte nel processo, dovendo questi stessi professionisti effettuare la pratica applicazione della nuova norma.

Perché l'intervento 2 trovi il puntuale compimento sarà necessaria la preventiva accettazione dell'Ente proprietario dell'immobile a sostenere economicamente la propria quota di cofinanziamento degli oneri tecnici di progettazione.

L'accordo, come detto, è stato recepito dalla Regione Marche con deliberazione di Giunta n. 1103 del 01 ottobre 2004 ed in base allo stesso, le risorse finanziarie sono state così distribuite:

Intervento 1 € 700.000,00:

- Individuazione della metodologia di diagnostica in linea con la nuova normativa contenuta nell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003.
- Analisi dello stato di fatto.
- Definizione di un ordine di priorità rispetto alla vulnerabilità ed al danno atteso da rischio sismico degli immobili indagati, nonché derivanti dall'ambito urbano di inserimento.
- Selezione dei prototipi da esaminare.
- Definizione di uno "standard" progettuale preliminare unificato.
- Esecuzione, da parte della struttura regionale, di un congruo numero di progettazioni preliminari, presumibilmente stimato in dieci, salva diversa valutazione da comunicare nel corso di attuazione dell'accordo.
- Stima preventiva sommaria dei costi conseguenti necessari alla realizzazione delle opere.
- Divulgazione a tutti i soggetti interessati (Dipartimento della Protezione Civile, Ordini professionali, ecc.) delle metodologie e dei risultati ottenuti.
- Definizione di uno "standard" progettuale esecutivo unificato.
- Selezione dei prototipi "standard" da esaminare.
- Esecuzione da parte della struttura regionale, di un congruo numero di progettazioni esecutive, presumibilmente stimato in cinque, salva diversa valutazione da comunicare nel corso di attuazione dell'accordo.
- Confronto, per le sue significative diversità, tra la nuova normativa contenuta nell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003 e la precedente.
- Stima di dettaglio dei costi conseguenti necessari alla realizzazione delle opere, nonché dei costi parametrici riferiti ai singoli prototipi standard progettuali e valutazione del rapporto costi benefici in relazione agli interventi sul patrimonio esistente con particolare riferimento al confronto tra ristrutturazione e delocalizzazione.
- Pubblicazione di linee guida, sottoforma di progetti standard, per la materiale redazione degli elaborati richiesti per la progettazione esecutiva.
- Divulgazione a tutti i soggetti interessati (Dipartimento della Protezione Civile, Ordini Professionali, ecc.) delle metodologie e dei risultati ottenuti.

Intervento 2 € 5.200.000,00 di cui**€ 2.600.000,00 a carico della deliberazione CIPE 17/2003****€ 2.600.000,00 (cofinanziamento) a carico dei proprietari degli immobili**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Mediante impegni economici, tutti da effettuare entro l'anno 2005, si possono definire i seguenti obiettivi:

- Conseguimento del risultato richiesto dall'Ordinanza n. 3274/2003, comma 4, art. 2, secondo un criterio di omogeneità in tutti gli immobili trattati nella Regione, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.
- Esecuzione di un numero congruo di progettazioni esecutive, presumibilmente stimato in 100, salvo diverse valutazioni, relative ad interventi a maggior rischio.
- Individuazione di specifiche criticità, come richiesto dall'Ordinanza, 3274/2003, comma 4, art. 2, nell'ambito di tutti gli immobili interessati dall'indagine, in relazione al carattere prestazionale della normativa con particolare riferimento all'edilizia scolastica.

Con deliberazione n. 1616 del 12 dicembre 2005 la Regione Marche ha approvato un elenco "allegato A" degli interventi di adeguamento sismico riferiti ad immobili, per i quali risulta accertata la sussistenza di rischio sismico o vulnerabilità gravi e attuali e per i quali è previsto il cofinanziamento in quota parte, nel limite di € 2.600.000,00, degli oneri progettuali necessari per la redazione di progetti esecutivi strutturali, secondo le direttive di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/03 e successive modificazioni ed integrazioni per le strutture scolastiche.

Nell'Allegato A alla medesima deliberazione sono inoltre indicati, in una apposita tabella, "Ulteriori interventi, eccedenti la quota stabilita per l'utilizzo di eventuali economie o risorse finanziarie aggiuntive che dovessero rendersi eventualmente disponibili".

Nell'Allegato B alla D.G.R. n. 1616/2005 sono state indicate le procedure e le modalità per il cofinanziamento della progettazione strutturale esecutiva relativa agli edifici scolastici individuati nell'Allegato A.

A seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa, entro i termini stabiliti, dagli Enti pubblici proprietari dei suddetti immobili scolastici, sono stati ritenuti ammissibili a cofinanziamento gli interventi inclusi nell'allegato "A" del decreto n. 29/COM_09 del 13/04/2006. Con tale decreto sono stati assegnati agli Enti proprietari contributi per un ammontare complessivo di € 1.628.369,18.

Rispetto all'importo di Euro 2.600.000,00 previsto nell'Accordo di programma quadro per il cofinanziamento, si è determinata una disponibilità residua pari a € 971.630,82 che deve essere utilizzata per gli edifici individuati dalla medesima D.G.R. 1616/05 nella Tabella "Ulteriori interventi eccedenti la quota assegnata, indicati ai fini dell'utilizzo di eventuali economie o risorse finanziarie aggiuntive che dovessero rendersi eventualmente disponibili" e nella tabella allegato "B al decreto n.29/COM_09DEL 13/04/2006.

A tal fine il 10/05/2006 si è svolta una riunione con le province marchigiane e l'ANCI in cui è stato raggiunto l'accordo sul presente schema di deliberazione.

Per raggiungere compiutamente gli obiettivi fissati dall'accordo di programma quadro si ritiene, pertanto, opportuno definire i criteri e le modalità per il cofinanziamento degli oneri tecnici per la redazione di progetti esecutivi strutturali relativi ad edifici scolastici individuati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nella tabella "Ulteriori interventi" di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1616/2005" " e nella tabella allegato "B al decreto n.29/COM_09DEL 13/04/2006.

Con il presente atto viene individuato come criterio di concessione del cofinanziamento, in relazione alle risorse ancora disponibili, l'ordine di arrivo presso il Centro operativo di Muccia e Fabriano della documentazione completa, richiesta agli enti proprietari, fino alla concorrenza di € 971.630,82.

Gli enti proprietari trasmettono entro e non oltre il giorno 8 settembre 2006 alla Regione Marche - Centro Operativo di Muccia e Fabriano, sede di Ancona, Via Bocconi n. 28 la seguente documentazione:

- Delibera di affidamento dell'incarico ad un professionista qualificato;
- Assunzione a proprio carico di almeno il 50% degli oneri progettuali, previa loro valutazione complessiva.

Il dirigente del Centro operativo, entro il 22 settembre 2006, concede i contributi pari al minor importo tra il costo parametrico individuato nell'Allegato A alla D.G.R. n. 1616/2005 ed il 50% della parcella professionale per gli oneri di progettazione.

I progetti strutturali esecutivi devono essere presentati entro e non oltre il 30 dicembre 2006 al Centro Operativo di Muccia e Fabriano, sede di Ancona.

Il Centro Operativo di Muccia e Fabriano provvede al controllo a campione sui progetti e sul corretto utilizzo dei finanziamenti.

Per i motivi sopraesposti si propone di approvare il presente atto.

**Il Dirigente della Posizione di Funzione
del Centro Operativo di Muccia e Fabriano ed Opere Pubbliche d' Emergenza
(dott. ing. Mario Pompei)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, di € 971.630,82 sul capitolo 10610208 del bilancio 2006, correlato al capitolo di entrata n. 40302009, relativamente all'accertamento n. 1477/2004.

IL RESPONSABILE
dott. Tommaso Patrizi

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO,
MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. arch. Rodolfo Novelli

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Bruno Brandoni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "1" alla D.G.R. n. _____ del _____

Criteri e modalità per il cofinanziamento degli oneri tecnici per la redazione di progetti strutturali esecutivi relativi ad edifici scolastici individuati nella tabella "Ulteriori interventi" di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1616/2005.

A) Interventi ammissibili a cofinanziamento

1. Gli interventi ammissibili al cofinanziamento sono quelli relativi agli edifici scolastici pubblici compresi nella Tabella "Ulteriori interventi eccedenti la quota assegnata, indicati ai fini dell'utilizzo di eventuali economie o risorse finanziarie aggiuntive che dovessero rendersi eventualmente disponibili" di cui all'Allegato A alla DGR n. 1616 del 12/12/2005" e nella tabella allegato "B al decreto n.29/COM_09DEL 13/04/2006.

B) Oggetto del cofinanziamento

1. Oggetto del cofinanziamento è il progetto strutturale esecutivo per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici (rilievo, indagini, calcoli, elaborati grafici, relazioni e computo metrico di dettaglio delle opere strutturali, verifiche sismiche sia dello stato attuale che di progetto etc), redatto secondo le direttive di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Decreto del Dipartimento della protezione civile del 21/10/03 e del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 14/09/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il contributo è comprensivo di tutte le indagini necessarie e di tutti gli oneri fiscali.

C) Modalità di concessione del cofinanziamento

1. Gli enti proprietari trasmettono entro e non oltre il giorno 8 settembre 2006 alla Regione Marche – Centro Operativo di Muccia e Fabriano, sede di Ancona, Via Bocconi n. 28 la seguente documentazione:
 - Delibera di affidamento dell'incarico ad un professionista qualificato;
 - Assunzione a proprio carico di almeno il 50% degli oneri progettuali, previa loro valutazione complessiva.
2. Il dirigente del Centro operativo, entro il 22 settembre 2006, concede ed eroga i contributi pari al minor importo tra il costo parametrico individuato nell'Allegato A alla D.G.R. n. 1616/2005 ed il 50% della parcella professionale per gli oneri di progettazione, fino alla concorrenza dell'importo delle risorse disponibili di € 971.630,82, rispettando l'ordine di arrivo al Centro Operativo della documentazione completa.
3. I progetti strutturali esecutivi devono essere presentati entro e non oltre il 30 dicembre 2006 al Centro Operativo di Muccia e Fabriano, sede di Ancona.

D) Controlli

1. Il Centro Operativo di Muccia e Fabriano provvede al controllo a campione sui progetti e sul corretto utilizzo dei finanziamenti.